

## SIMETO AMBIENTE S.P.A.

Sede in CORSO DELLE PROVINCE, 111 - 95128 CATANIA (CT)  
Capitale sociale Euro 1.000.000,00 I.V.

### Relazione del Collegio Sindacale sul bilancio al 31/12/2006, ai sensi artt. 2409-ter e 2429 del Codice civile.

Signori Soci della SIMETO AMBIENTE S.p.A.,

premesso che a norma dell'art. 33 dello statuto sociale a codesto Collegio Sindacale, nominato con atto del 27/07/2006, è stata attribuita l'attività di vigilanza amministrativa, con la presente relazione Vi diamo conto del nostro operato per l'esercizio chiuso il 31/12/2006, in ottemperanza al disposto dell'art. 2403, comma 1 e 2, Codice civile.

La presente relazione è composta da due parti e, precisamente:

- la prima contiene l'espressione del giudizio sul bilancio;
- la seconda rende conto dell'attività di vigilanza resa nel corso dell'esercizio.

#### **A)Giudizio del Collegio Sindacale sul bilancio chiuso al 31/12/2006 ai sensi dell'art. 2409-ter, comma 1, lettera c, Codice civile.**

Abbiamo svolto il controllo contabile del bilancio d'esercizio della società chiuso al 31 dicembre 2006, ai sensi dell'art. 2409-ter, comma 1, lettera c, del Codice civile la cui responsabilità della redazione compete al Consiglio di Amministrazione, essendo nostra la responsabilità del giudizio professionale.

Il nostro esame sul bilancio è stato svolto secondo i Principi di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri. In conformità ai predetti principi, abbiamo pianificato e svolto la nostra attività al fine di acquisire ogni elemento necessario per accertare se il bilancio d'esercizio sia viziato da errori significativi e se risulti, nel suo complesso, attendibile.

Abbiamo proceduto al controllo sulla tenuta della contabilità, al controllo dell'amministrazione e all'osservanza delle norme di legge, dell'atto costitutivo e dello



statuto.

Nell'ambito della nostra attività di controllo contabile abbiamo verificato:

- durante l'esercizio e con cadenza trimestrale, la regolarità e correttezza della tenuta della contabilità aziendale;
- la corrispondenza del bilancio di esercizio alle scritture contabili, nonché la conformità dello stesso alle norme di legge vigenti.

Il procedimento di controllo contabile ha incluso l'esame, sulla base di verifiche a campione, degli elementi probatori a sostegno dei saldi e delle informazioni del bilancio, nonché la valutazione dell'adeguatezza e della correttezza dei criteri contabili impiegati e della ragionevolezza delle stime effettuate dagli amministratori.

A tal proposito si segnala che una tra le prime operazioni effettuate, successivamente alla valutazione del sistema di controllo in atto presso la società, è stata quella relativa alla richiesta di conferme esterne, indirizzate in particolare ai fornitori di beni e servizi, operazione conosciuta anche con il nome di "circularizzazione".

Riteniamo che il lavoro svolto fornisca una ragionevole base per l'espressione del nostro giudizio professionale.

In particolare:

- lo stato patrimoniale e il conto economico presentano ai fini comparativi i valori dell'esercizio precedente;
- i dati di bilancio emergono dalle scritture contabili della società e le risultanze della contabilità sono state utilizzate dagli Amministratori con opportune riclassificazioni, per la redazione del bilancio secondo gli schemi obbligatori previsti dalla legge;
- i criteri di valutazione seguiti, indicati analiticamente in nota integrativa, rispecchiano quelli adottati per l'esercizio precedente e sono conformi a principi di ragionevole prudenza con aderenza al disposto dell'art. 2426 del Codice civile;
- la nota integrativa al bilancio risulta redatta in osservanza al disposto di cui all'art. 2427 del Codice civile;
- il bilancio al 31 dicembre 2006 si compendia nelle seguenti risultanze:

### **Stato Patrimoniale**

#### **Attivo**

Immobilizzazioni immateriali	€	135.160,00
Immobilizzazioni materiali	€	329.267,00
Immobilizzazioni finanziarie	€	4.854,00
Crediti	€	87.991.330,00
Cassa e disponibilità	€	5.427.955,00
Ratei e risconti attivi	€	7.250.461,00

<b>Totale Attivo</b>	<b>€ 101.139.027,00</b>
<b>Passivo</b>	
Debiti	€ 96.565.219,00
Trattamento fine rapporto lavoro subordin.	€ 22.942,00
Ratei e risconti passivi	€ 3.550.866,00
Capitale	€ 1.000.000,00
Riserve	€ -
Utile dell'esercizio	€ -
<b>Totale Passivo</b>	<b>€ 101.139.027,00</b>

### **Conto Economico**

Valore della produzione	€ 44.897.095,00
Costi della produzione	€ 43.319.573,00
	€ 1.577.522,00
Proventi ed oneri finanziari	-€ 461.435,00
Proventi ed oneri straordinari	€ 44.875,00
Risultato prima delle imposte	€ 1.160.962,00
Imposte sul sul reddito dell'esercizio	€ 1.160.962,00
Utile dell'esercizio	€ -

Circa le nostre funzioni di controllo contabile abbiamo verificato nel corso dell'esercizio e con periodicità trimestrale, la regolare tenuta della contabilità sociale e la corretta rilevazione nelle scritture contabili dei fatti di gestione.

Anche a tale riguardo non abbiamo particolari osservazioni da riferire.

A nostro giudizio, il bilancio in esame nel suo complesso è stato redatto con chiarezza e rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale, economica e finanziaria della società per l'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, in conformità alle norme che disciplinano il bilancio di esercizio.

### **B) Relazione sull'attività di vigilanza resa nel corso del 2006 ai sensi dell'art. 2429, comma 2, Codice civile.**

La nostra attività relativa all'esercizio chiuso al 31/12/2006 è stata ispirata alle norme di comportamento del Collegio Sindacale raccomandati dai Consigli nazionali dei Dottori commercialisti e dei Ragionieri.

In particolare:

Abbiamo vigilato sull'osservanza della legge e dello statuto e sul principio di corretta amministrazione.

Abbiamo partecipato alle Assemblee dei Soci e alle adunanze del Consiglio di Amministrazione. Le predette riunioni si sono svolte nel rispetto delle norme statutarie e legislative che ne disciplinano il funzionamento e pertanto possiamo ragionevolmente

assicurare che le azioni deliberate sono conformi alla legge ed allo statuto sociale e non risultano manifestamente imprudenti, azzardate, in potenziale conflitto di interesse o tali da compromettere l'integrità del patrimonio sociale.

Abbiamo ottenuto dagli Amministratori, durante le riunioni svolte, le informazioni sul generale andamento della gestione e sulla sua continua evoluzione, nonché sulle operazioni di maggiore rilievo, per le loro dimensioni o caratteristiche, effettuate dalla società, e ciò ai sensi dell'articolo 2381, comma 5, del Codice civile.

Il Collegio Sindacale ha svolto presso la società le predette verifiche periodiche oltre a quella specificatamente convocata per l'esame del bilancio.

Abbiamo acquisito conoscenza e vigilato sull'adeguatezza dell'assetto organizzativo della società, anche tramite la raccolta di informazioni dai responsabili delle funzioni e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

Abbiamo valutato e vigilato sull'adeguatezza del sistema amministrativo e contabile nonché sull'affidabilità di quest'ultimo a rappresentare correttamente i fatti di gestione. A tal proposito abbiamo richiesto ed ottenuto che l'impianto di elaborazione contabile venisse trasferito presso la sede della società. L'attività di controllo è stata condotta mediante l'ottenimento di informazioni dai responsabili delle funzioni e l'esame dei documenti aziendali.

Abbiamo eseguito, altresì, le seguenti attività di controllo e di verifica:

- controllo Anagrafiche dei Fornitori e verifica della rispondenza del numero di Partita IVA con il sistema informativo dell'Anagrafe Tributaria;
- controllo archiviazione, privacy e D.P.S.;
- controlli formali sulle dichiarazioni fiscali;
- verifiche sul calcolo delle imposte IRES e IRAP;
- verifiche generali sull'IVA;
- verifiche sul corretto versamento delle imposte e dei contributi;
- verifiche sulla correttezza degli adempimenti in materia fiscale e previdenziale vigenti.

Si fa presente, inoltre, che non sono pervenute denunce ex art. 2408 codice civile.

Nel corso dell'attività di controllo e vigilanza, come sopra descritta, sono emersi i fatti di seguito segnalati:

**APPROPRIAZIONE DI SOMME DA PARTE DEL DIPENDENTE DELLA SOCIETA' RAG. FRANCESCO EMANUELE PIRRO.**

In data 21/08/2006 codesto Collegio Sindacale è stato informato della presenza di una dichiarazione confessoria del dipendente rag. Francesco Emanuele Pirro resa dinanzi

all'ex Presidente del C.d.A., al Dr. Mario Stancanelli e al consulente fiscale della società, con la quale lo stesso rag. Pirro riconosce di essersi indebitamente appropriato di somme di denaro della società (Euro 107.302,00).

Il Collegio Sindacale ha preso atto che il citato rag. Francesco Emanuele Pirro ha rassegnato le proprie dimissioni volontarie dal lavoro e che la società ha presentato apposita denuncia alla Procura della Repubblica presso il Tribunale di Catania in data 17/08/2006. Sia da atto, inoltre, che il C.D.A. si è prontamente attivato, dopo l'accertamento contabile delle relative partite ed il raffronto con i corrispondenti elementi probatori, per il recupero coatto della somma sopra indicata, oltre interessi e spese. Il credito della società nei confronti del rag. Francesco Emanuele Pirro è stato correttamente indicato sul bilancio chiuso al 31/12/2006.

#### **RITARDATA TRASCRIZIONE DEI VERBALI SUL LIBRO DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE.**

Il libro Verbali del Consiglio di Amministrazione (libro n. 2), risulta vidimato inizialmente in data **31/08/2006** (repertorio n. 29160 Dr. Geraci Giuseppa - Notaio in Catania). Si da atto che il verbale di inizio, trascritto a pagina n. 1 è il verbale n. 37 del **23/05/2005**. Pertanto, sono strascritti in ritardo tutti i verbali del C.d.A. formati fino alla data di vidimazione del citato libro verbali.

#### **DENUNCE CONTRIBUTIVE INPS TRASMESSE IN RITARDO.**

Si comunica che la società, tramite il proprio consulente del lavoro, ha provveduto a trasmettere in ritardo le denunce telematiche E-mens. Tale adempimento che riguarda i dati retributivi INPS per i lavoratori dipendenti ed iscritti alla Gestione separata (co.co.co., lavoratori a progetto, co.co.co. occasionali, lavoratori autonomi occasionali, etc.) è stato introdotto dalla **Legge n. 326/2004**.

I periodi interessati sono i seguenti:

- mese di ottobre 2004;
- mese di novembre 2004;
- mese di dicembre 2004;
- mese di gennaio 2005;
- mese di febbraio 2005;
- mese di marzo 2005;
- mese di aprile 2005;

-mese di maggio 2005;

-mese di giugno 2005.

Tutte le superiori denunce sono state trasmesse in data 12 ottobre 2006.

In ogni caso, Codesto Collegio Sindacale segnala che, in relazione a tale ritardo nella denuncia, **non sono previste, al momento, apposite sanzioni.**

### **RICOSTRUZIONE SOMME ANTICIPATE DAI COMUNI SOCI.**

Su indicazione del Collegio Sindacale, il nuovo Consiglio di Amministrazione della società ha avviato e definito la ricostruzione delle anticipazioni finanziarie eseguite dai Comuni Soci per gli anni 2004, 2005 e 2006, attuata con la ricerca ed il raffronto di tutta la documentazione già esistente agli atti della società e quella successivamente richiesta e trasmessa dai singoli Comuni.

Nell'ambito di tale attività sono emersi costi, riaddebitati dagli stessi alla società, riferiti agli anni 2004 e 2005 per complessive Euro 1.304.086,00. Detti costi, non deducibili fiscalmente ai sensi del T.U.I.R. sono stati assoggettati a tassazione ai fini IRES (33%) e IRAP (5,25%).

Sempre nell'ambito dell'attività di ricostruzione delle anticipazioni da parte dei Comuni Soci, è emerso che, fino alla data di chiusura del bilancio al 31/12/2006, la Ditta "Ital Service di Guglielmino Giuseppe" ha ricevuto pagamenti, eccedenti l'entità del proprio credito, per un importo complessivo di euro 180.278,05. Per detta somma risulta, a codesto Collegio Sindacale, l'avvio di procedura legale per il relativo recupero, oltre interessi e spese.

### **INDAGINE SUL FUNZIONAMENTO DEGLI A.T.O. -RIFIUTI.**

Si segnala che con nota del 16/01/2007 la Corte dei Conti – Sezione del controllo per la Regione siciliana – nell'ambito dell'indagine sul funzionamento degli "Ambiti Territoriali Ottimali" in Sicilia, limitatamente alla gestione dei rifiuti, ha richiesto la produzione di tutta una serie di atti e documenti. Il Collegio Sindacale comunica ai sigg.ri Soci che tutta la documentazione indicata nella citata nota è stata trasmessa entro i termini richiesti.

Abbiamo esaminato il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006 in merito al quale riferiamo quanto segue:

-Essendo a noi demandato anche il controllo analitico di merito sul contenuto del bilancio, abbiamo reso la relazione contenente il giudizio sul bilancio contenuta nella

parte prima della nostra relazione.

-In ogni caso, abbiamo vigilato sull'impostazione generale data allo stesso, sulla sua generale conformità alla legge per quel che riguarda la sua formazione e struttura e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

-Abbiamo verificato l'osservanza delle norme di legge inerenti la predisposizione della relazione sulla gestione e a tale riguardo non abbiamo osservazioni particolari da riferire.

-Per quanto a nostra conoscenza, gli Amministratori, nella redazione del bilancio, non hanno derogato alle norme di legge ai sensi dell'articolo 2423, comma 4, del Codice civile.

-Ai sensi dell'art. 2426, punto 5, del Codice civile il Collegio Sindacale ha espresso il proprio consenso all'iscrizione nell'attivo dello stato patrimoniale di:

1)costi di impianto e ampliamento per Euro **116.063,00**, così rappresentati:

**a)Spese di Costituzione e impianto:**

-Costo storico Euro 10.307,00;

-Fondo di Ammortamento Euro - 6.184,00

**Totale..... Euro 4.123,00**

**b)Spese sostenute dalla società per il passaggio alla T.I.A.:**

-Costo storico Euro 279.900,00;

-Fondo di Ammortamento Euro - 167.960,00

**Totale..... Euro 111.940,00**

-Abbiamo verificato la rispondenza del bilancio ai fatti ed alle informazioni di cui abbiamo conoscenza a seguito dell'espletamento dei nostri doveri e non abbiamo osservazioni al riguardo.

**GIUDIZIO SUI COSTI DI GESTIONE E SULLA SITUAZIONE FINANZIARIA.**

Il Collegio Sindacale ritiene che i costi di gestione della società debbano essere necessariamente tenuti sotto controllo e costantemente monitorati.

Tale aspetto riguarda sia i costi fissi (stipendi, oneri sociali, costi amministrativi, etc.) che quelli variabili (costi di raccolta, conferimento in discarica, interessi passivi, etc.). In merito si osserva che i costi di produzione (raccolta, spazzamento, manutenzioni, consumi, conferimento in discarica, etc.), direttamente fatturati alla società e/o fatturati ai Comuni e successivamente riaddebitati dagli stessi alla società (oltre a quelli relativi a personale dipendente del settore evidenziati da alcuni Comuni), sono stati rilevati e

contabilizzati, fino al 28 settembre 2006, sulla base dei costi effettivamente sostenuti per ogni singolo Comune. A partire dal 1° ottobre 2006 il servizio di raccolta rsu e quant'altro previsto nell'apposito capitolato è stato affidato al gestore Unico "Consorzio SIMCO".

In merito alla situazione finanziaria, va segnalato che la criticità del sistema, in mancanza di un'adeguata dotazione finanziaria iniziale della società, è rappresentato dalla certezza dei tempi di riscossione delle bollette T.I.A., dalla tempestiva fatturazione provvisoria (nei primi mesi dell'anno) e successivo conguaglio (da concludere entro l'anno stesso), in modo da evitare gli squilibri finanziari determinati dal pagamento dei costi del servizio, temporalmente sfasato rispetto alla riscossione delle bollette.

La regolare riscossione dei crediti T.I.A., consentirà alla società di adempiere regolarmente al pagamento delle fatture relative ai servizi, evitando così di sottoporla, come attualmente si verifica, ad azioni giudiziarie da parte dei fornitori.

Elemento non trascurabile è, altresì, rappresentato dall'incisività dell'azione di lotta/contrasto all'evasione/elusione.

Su questi fondamentali elementi, per i motivi anzidetti, si fonda il delicato equilibrio del sistema e quello di continuità aziendale.

**DETERMINAZIONE T.I.A. 2006, ADEGUAMENTO TARIFFARIO, MAGGIORAZIONE TRIBUTO SPECIALE E QUOTA RECUPERO EVASIONE/ELUSIONE.**

Il Collegio Sindacale, in riferimento alla determinazione T.I.A. 2006, adeguamento tariffario e maggiorazione tributo speciale conferma quanto esposto nella relazione sulla gestione redatta dal Consiglio di Amministrazione della società.

In merito alla quota stanziata nel bilancio a titolo di recupero evasione/elusione, il Collegio Sindacale ritiene soddisfacenti i criteri indicati dal Consiglio di Amministrazione contenuti nella citata relazione sulla gestione.

Inoltre, il Consiglio di Amministrazione sta attivando un programma finalizzato al contrasto dell'evasione con l'obiettivo di aprire la via a future riduzioni delle tariffe rendendo più equo il carico del corrispettivo richiesto all'utenza.



**CONCLUSIONE.**

Il Collegio Sindacale, considerando anche le risultanze dell'attività svolta nell'ambito della funzione contabile, le cui risultanze sono contenute nella parte apposita compresa nella presente relazione, proponiamo all'Assemblea di approvare il bilancio d'esercizio chiuso al 31 dicembre 2006, così come redatto dagli Amministratori.

Catania, 13/06/2007.

**IL COLLEGIO SINDACALE**

**STRANO NATALE - Presidente**



**SPATARO ROBERTO - Sindaco Effettivo**



**SEMINERIO LORENZO - Sindaco Effettivo**

